



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n. 186, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n.213, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Direttiva n. 3 del 9 gennaio 2024, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 26/1/2023 al n.160, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024;

VISTO l’art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al comma 1 istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 3 del predetto articolo 16-bis che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di conferenza unificata di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 28/8/1997, n.281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 marzo 2013 recante “*Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 recante “*Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017, su cui è stata conseguita l’intesa nella seduta della Conferenza unificata del 19 gennaio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, così come modificato dall’art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2015;

VISTO l’articolo 27, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che “*nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’alinea del comma 2, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, è ripartito, entro il 15 gennaio di ciascun anno, tra le regioni, a titolo di anticipazione, l’ottanta per cento dello stanziamento del Fondo. L’anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l’anno precedente*”;

CONSIDERATO che lo stanziamento a valere sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l’anno 2024 è complessivamente pari ad **euro 5.179.554.000,00**;

CONSIDERATO, che l’articolo 1, comma 816, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 prevede che, al fine di contrastare gli effetti negativi causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'equilibrio economico del contratto di servizio per lo svolgimento del trasporto pubblico locale acquedotto nella città di Venezia, è autorizzata la spesa nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2022, 19 milioni di euro per l'anno 2023 e 6 milioni di euro per l'anno 2024, per sostenere il servizio di trasporto urbano di navigazione lagunare

della città di Venezia e che, pertanto, lo stanziamento del Fondo finalizzato al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale sul citato capitolo 1315 si riduce ad **euro 5.173.554.000,00** per l'anno 2024 ;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 5 del D.L. n.68 del 16/6/2022, ha modificato l'importo del Fondo da destinare alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, variando la percentuale dallo 0,025 per cento allo 0,105 per cento dell'ammontare del Fondo e, comunque, nel limite massimo di euro 5,2 milioni annui;

TENUTO CONTO, pertanto, che lo stanziamento da destinare al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, al netto della quota per il funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 pari ad euro 4.200.000,00 per l'anno 2024, ammonta ad **euro 5.169.354.000,00**;

CONSIDERATO, infine, che il predetto D.L. n.68 del 16/6/2022, all'articolo 8, comma 6, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATO che, per l'anno 2024 l'importo destinato alla sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, come quantificato nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2022, n. 417 è pari ad euro 15.523.662,00 e che, pertanto, lo stanziamento da destinare al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario per l'anno 2024 si riduce ad euro **5.153.830.338,00**;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 29 dell'1/03/2024, registrato alla Corte dei Conti registrato il 20/03/2024 al n. 771, con il quale è concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione dell'80 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 del menzionato articolo 16-bis, per un importo complessivo pari **euro 4.123.064.270,40**, da ripartirsi secondo le percentuali e gli importi indicati nella Tabella 1, parte integrante del predetto decreto;

VISTO il D.D. n.106 del 25/03/2024 con il quale è stato autorizzato l'impegno ed il contemporaneo pagamento sul capitolo 1315 PG 1 della somma di **euro 1.236.919.281,12**, quali risorse da attribuire a titolo di anticipazione pari all'80% dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, limitatamente ai mesi da gennaio a marzo 2024 a favore delle Regioni a statuto ordinario;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, dover procedere all'impegno di spesa delle restanti risorse, pari ad **euro 2.886.144.989,28**, a favore delle Regioni a statuto ordinario, per i mesi da aprile ad ottobre 2024, a titolo di anticipazione pari all'80 per cento dello stanziamento del Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, di cui al comma 1 dell'articolo 16-bis del decreto legge n. 95 del 2012;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la circolare n. 34/2018 della Ragioneria Generale dello Stato inerente “Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)”;

DECRETA

Art. 1

E' autorizzato l'impegno di spesa sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Missione 13 – programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i trasporti e la navigazione”, per l'esercizio finanziario 2024, della somma di **euro 2.886.144.989,28** (**duemiliardiottoctottantaseimilionicentoquarantaquattromilanovecentottantanove/28**).

Tale somma, come indicato nelle premesse, rappresenta l'importo residuale delle risorse da attribuire a favore delle Regioni a statuto ordinario, per i mesi da aprile ad ottobre 2024, a titolo di anticipazione, pari all'80 per cento dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 dell'articolo 16-bis del D.L. n. 95/2012.

Art. 2

L'impegno di spesa della somma di **euro 2.886.144.989,28** (duemiliardiottocttantaseimilionicentoquarantaquattromilanovecentoottantanove/28 a favore delle regioni a statuto ordinario è ripartito secondo le quote di seguito riportate:

REGIONI	IMPEGNO RESIDUO DA APRILE AD OTTOBRE 2024
ABRUZZO	77.629.537,26
BASILICATA	44.730.774,26
CALABRIA	123.514.654,07
CAMPANIA	319.464.303,89
EMILIA ROMAGNA	212.976.202,59
LAZIO	336.779.442,31
LIGURIA	117.742.941,27
LOMBARDIA	500.984.671,67
MARCHE	62.623.083,96
MOLISE	20.489.580,47
PIEMONTE	283.679.684,48
PUGLIA	233.465.783,05
TOSCANA	254.821.120,44
UMBRIA	58.582.885,00
VENETO	238.660.324,56
TOTALE	2.886.144.989,28

Art. 3

Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'erogazione delle risorse oggetto del presente decreto di impegno a favore delle Regioni a statuto ordinario, con cadenza mensile, come previsto dall'articolo unico, comma 2 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 29/2024, da aprile ad ottobre 2024., accreditando gli importi sui conti correnti presso le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia, intestati alle Regioni medesime.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo)

Il Funzionario:
Marina De Santis
Tel.06 44128692 mail: marina.desantis@mit.gov.it